

## Il presidente di Confindustria Veneto

# Zuccato: «Grillo? Ben venga, se cambia un sistema immobile»

«Il fenomeno-Grillo è molto diverso dalla Lega di qualche anno fa. Oggi stiamo infatti parlando di un movimento (i 5 Stelle) radicato in tutto il Paese, e a questo punto ben venga se serve a cambiare un sistema che sembrava immutabile».

Roberto Zuccato, presidente di Confindustria Veneto, analizza il panorama politico post-elettorale mentre brinda alla nomina di Francesco Peghin al vertice della Fondazione Nordest.

«Credo che a Grillo occorra guardare con attenzione e disponibilità - riprende il presidente degli industriali veneti - i suoi voti rappresentano infatti un segnale ben preciso che proviene dagli italiani. Non dobbiamo quindi sottovalutarlo. Anzi, anche noi dobbiamo fare tesoro del cambiamento che sta portando».

Quindi, sull'ipotesi di un eventuale governo che comprenda i "5 Stelle", Zuccato spiega come «siamo ancora in una fase di contrapposizione, specie con il Pd. In questi giorni stanno volando offese continue. Io però lascerei decantare la situazione per riparlare tra



**Roberto Zuccato**

qualche giorno. Allo stato attuale ogni ragionamento mi sembra prematuro». Su una cosa, però, il leader di Confindustria Veneto non ha dubbi: «Non bisogna tornare a votare. Serve invece trovare una maniera per gestire la situazione uscita dalle urne. È necessario quindi trovare il modo per fare due-tre riforme fondamentali: quella elettorale, quella della giustizia e il taglio dei costi della politica. Spero abbiano il buon senso di capire che questi passaggi sono indispensabili».

«Resto comunque fiducioso - termina Zuccato - anche perché abbiamo, fortunatamente, un grande presidente della Repubblica». **M.B.**

